

avvertel'opportunità che il Governo si prepari tempestivamente ad affrontarne i successivi logici sviluppi, a fine di mantenersi in condizione di perseverare in una politica vigile, forte e libera, che accresca sempre più il prestigio dell'Italia sul terreno delle grandi contese internazionali, e passa all'ordine del giorno ».

L'onorevole Insabato ha facoltà di svolgerlo.

INSABATO. Brevissime parole. Si è molto parlato del trattato Italo-Russo, non credo che sia fuor di luogo richiamare l'attenzione sempre vigile del ministro degli esteri su tutto quanto il complesso della situazione russa, e specialmente su quanto va accadendo nelle provincie meridionali. Nuove forze là si affermano e sono già quasi in atto, forze che recano nella loro affermazione la disgregazione della Russia sovietista.

I contadini ucraini, che hanno dovuto difendere la loro tradizionale piccola proprietà, oggi insorgono contro le vessazioni delle autorità bolsceviche, che loro portano via quel poco frumento che è prodotto, per dare la impressione di poter esportare all'estero...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Da dove le risulta ?

INSABATO. Mi risulta da una serie di rapporti di amici...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Me li mandi subito!

INSABATO. Sarò ben lieto di farlo, perchè appunto hanno cercato invano di poterlo fare...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Perchè evidentemente si tratta di due anni fa. È roba vecchia!

INSABATO. No, onorevole presidente del Consiglio.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Ormai nessuno ci crede!

INSABATO. Ad ogni modo basterebbe citare il giornale *Isvestia* di pochi giorni orsono che afferma come negli anni passati si è chiusa con la terra la bocca a cento mila contadini che protestavano contro le requisizioni del grano, e come il Governo bolscevico sia disposto a ricominciare...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Dove è avvenuto ? È avvenuto in Russia ?

INSABATO. In Russia evidentemente. *(Interruzioni)*.

Siamo dunque di fronte ad una situazione gravissima. Ad ogni modo non mi dispiacciono queste interruzioni dell'onorevole presidente del Consiglio, perchè posso riaffermare di scienza diretta che in questo momento nella Russia meridionale è falso vi sia una sopraproduzione di frumento; e la Russia dei Soviets non fa che esportare quel poco di frumento che viene estorto con la violenza ai contadini ucraini, i quali hanno già iniziato a varie riprese la rivolta.

Tanto è vero che la Germania che dopo il Trattato di Rapallo aveva innalzato il barone Malzan ai più alti fastigi del Ministero degli esteri, ora lo trascura...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Ma no !

INSABATO ...è trascurato dopo che i consoli di Kiew e di Kerson hanno mandato i loro rapporti, e dopo che i rappresentanti dei grandi commercianti tedeschi che hanno fatto un'inchiesta nella Russia meridionale sono ritornati colla convinzione profonda che nulla si potrà mai fare fino a che ci sarà il regime bolscevico in Ucraina...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Ma è sempre a capo del Ministero degli esteri il Malzan.

INSABATO. Vi è sempre, ma il suo prestigio è ormai tramontato. *(Interruzione dell'onorevole presidente del Consiglio)*.

Ad ogni modo ci troviamo di fronte alla possibilità, non dico imminente, che in un prossimo avvenire le masse contadine della Russia meridionale possano trovare la forza di insorgere, tanto più che la propaganda nazionalista va prendendo piede rapidamente. Tanto è vero, onorevole Presidente, che nella Ucraina, gli stessi bolscevichi hanno dovuto riconoscere la nazionalità ucraina e in questi ultimi mesi han dovuto allontanare tutti i funzionari di Mosca che non parlavano ucraino.

Ciò dimostra che anche i bolscevichi debbono cedere a questo movimento, che si impone, e sboccherà se non in una rivoluzione, certo ad un'indipendenza di fatto della Ucraina.

Ecco perchè credo sia opportuno tener d'occhio questo sommuoversi delle forze contadine della Russia meridionale. Bisogna poi tener presente anche quello che sta accadendo nei Balcani.

Gli zarani della Rumania, gli stambulskiani della Bulgaria, i contadini serbo-